

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE:

- **DUE COPIE DEGLI ELABORATI GRAFICI E TECNICI** contenenti:
  - **Planimetria da estratto catastale aggiornato** indicate i numeri di mappa di proprietà interessati;
  - **Rilievo topografico del lotto** con sviluppo grafico al fine di determinare la consistenza del lotto con le stesse procedure tecniche previste per i rilievi catastali (basati su almeno 3 “punti fiduciarî catastali” di appoggio);
  - **Ingrandimento del lotto 1:500 o 1:200** con evidenziate: distanze dai confini, distanze dalle strade, distanze dai fabbricati, curve di livello e quote, due profili significativi ante e post operam, zone permeabili, ecc;
  - **Piano quotato del lotto** con almeno due profili significativi ai sensi del vigente R.E.C.;
  - **Piante quotate in scala 1:100 (1:50 per il centro storico)** dei vari piani e della copertura;
  - **Sezioni in scala 1:100 (1:50 per il centro storico)** in numero non inferiore a due, sia longitudinale che trasversale indicanti: quote dei vari piani riferite allo 0,00, altezze interne e spessori dei solai; altezza in gronda ed altezza massima; andamento del terreno circostante ante e post operam;
  - **Prospetti in scala 1:100 (1:50 per il centro storico)** su tutti i lati, definiti con particolari architettonici (contorni finestre, modanature, mensole di gronda, ecc.) e nel caso che l'edificio si affianchi ad altri esistenti, il prospetto su strada dovrà comprendere almeno la rappresentazione dei fabbricati contigui;
  - **Schema degli scarichi reflui** con l'indicazione della rete fognaria di allaccio e approvvigionamento idrico, ecc.;
  - **Tabella indicante la metratura dei vari locali** con l'indicazione dei rapporti ai aeroilluminazione;
  - **Calcolo plano-volumetrico** attestanti l'ammissibilità dell'intervento richiesto nel rispetto dei parametri urbanistici del P.R.G.;
  - **Prospetto di calcolo analitico** delle superfici e dei volumi (lordi e netti e conteggio di tutte le superfici utili e non residenziali per l'intero fabbricato, compreso garage, galleria di manovra, lastricati al piano terra ed in copertura, ecc., diviso per classi di unità immobiliari), a firma del progettista a fine di determinare il contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
  - **Progetto ai fini del superamento delle barriere architettoniche Legge n. 13/89** e s.m.i. con evidenziate: le scale, gli ascensori, bagni adattabili/accessibili, percorsi comuni. Inoltre deve essere allegata dichiarazione del progettista abilitato di conformità degli elaborati alla normativa vigente in materia;
- **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA** dell'intervento proposto, a firma di un tecnico abilitato, in **2** copie;
- **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** a colori, dettagliata, dello stato di fatto dei luoghi, in **2** copie;
- **TITOLO DI PROPRIETÀ** o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la proprietà;
- **DOCUMENTO** di riconoscimento del/i richiedente/i, in copia;
- **DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA** che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, al regolamento edilizio vigente, ed alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle normative antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica;
- **DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA** che asseveri il rispetto della vigente normativa di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i.;
- **RIFERIMENTI AI PRECEDENTI EDILIZI** del fabbricato fatto oggetto d'intervento;
- **RELAZIONE TECNICA DI VERIFICA**, di conformità e di rispondenza del progetto alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico (*Legge n. 10/1091 e s.m.i. - D.P.R. n. 412/1993 e s.m.i. - D.P.R. n. 551/1099 e s.m.i. - D.Lgs. n. 192/2005 e s.m.i. - D.Lgs. n. 311/2006 e s.m.i. - D.Lgs. n. 28/2011, art. 11, comma 1, Allegato 3*), con relativo schema dell'impianto di riscaldamento (termico);
- **CERTIFICATO ACUSTICO PREVENTIVO** di progetto, ai sensi dell'art. 5.5 dei Criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 896/2003 (*approvazione dei criteri e linee guida per l'attuazione della L.R. n. 28/2001 e della Legge n. 447/1995*);
- **DOCUMENTAZIONE TECNICA** sulla sicurezza degli impianti di cui alla Legge n. 46/90 e al D.M. n. 37/08;
- **DICHIARAZIONE** attestante l'avvenuta verifica della documentazione (*organico medio annuo*) di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9, lettera c), del D.Lgs. n. 81/2008, così come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009;
- **DOCUMENTAZIONE** sui dati identificativi dell'impresa esecutrice ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC;
- **RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA** a firma di un tecnico abilitato;
- **ASSEVERAZIONE** sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali (*Verifica Invarianza Idraulica*) di cui all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 22/2011, con relazione di calcolo e schema di smaltimento acque bianche;
- **PARERE TECNICO del Gestore del Servizio Idrico Integrato**, ai sensi dell'art. 39 del regolamento del Servizio Idrico Integrato (CIIP SpA Cicli integrativi impianti primari, via Della Repubblica n. 24, Ascoli Piceno);
- **DICHIARAZIONE** del richiedente attestante se dai lavori previsti derivano rifiuti inerti. Nel caso di produzione di rifiuti inerti dichiarazione sulle modalità dello smaltimento degli stessi. Al termine dei lavori si dovrà dimostrare con documentazione e/o attestazione le modalità di conferimento, trasporto e smaltimento dei rifiuti inerti;
- **Devono essere forniti** su supporto magnetico (CD) tutti gli elaborati grafici, le relazioni, le dichiarazioni, la documentazione tecnica sugli impianti, ecc. (in formato PDF), con apposte le firme digitali degli autori;
- **Marca da Bollo** da €16,00 da apporre sul permesso di costruire da rilasciare.

Tutte le parti e componenti costituenti un progetto edilizio debbono essere realizzate in conformità alla “convenzione standard di regola grafica” dei disegni edili, sia nel formato, nel tipo e spessore delle linee, tipi di scrittura, indicazione dei materiali, simbologia, elementi architettonici, ecc., in particolare:

- Gli elaborati grafici debbono essere in unico foglio debitamente piegato in formato “A4” (cm. 21 x 29,7);
- I tipi di linee impiegati debbono essere tali da consentire una facile, univoca ed immediata “lettura” del disegno; pertanto non è ammessa la presentazione di disegni realizzati con un unico tipo di linea di medesimo spessore;
- Il disegno deve essere debitamente quotato in ogni sua parte: quote interne di ogni singolo vano con la relativa destinazione; quote esterne; quota di tutte le aperture sia di porte che finestre; dimensionamento dei balconi, scale, ballatoi ecc.. La grandezza dei numeri dovrà essere adeguata “*all’importanza*” della quota. In ogni caso l’altezza minima delle lettere non può essere inferiore a mm. 1,50;
- Nella progettazione di fabbricati nuovi, demolizione e ricostruzioni, ristrutturazioni che comportino una modifica di sagoma, sopraelevazioni, ed ogni altro intervento che comporti di fatto una modifica rilevante all’aspetto del fabbricato, nonché per tutte le opere ricedenti su area vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 deve essere allegato un ulteriore elaborato illustrativo del progetto contenente almeno una assonometria in scala adeguata o vista prospettica: è facoltà del Servizio Sportello Unico per l’Edilizia, per progetti di notevole rilevanza richiedere anche dei rendering, foto inserimenti, ecc.;
- Deve essere prodotto un disegno riportante i principali impianti tecnologici che influenzano direttamente le caratteristiche architettoniche nonché l’aspetto visivo del fabbricato, tra cui: le canne fumarie nella loro interezza con i relativi comignoli (*con la rappresentazione oltre la copertura*), gli scarichi delle acque bianche e nere, gli sfiati, l’alloggiamento delle caldaie esterne, le vaschette esterne, le apparecchiature degli impianti di aerazione artificiale, gli impianti di ricezione terrestre e satellitare: l’elaborato deve essere redatto in scala adeguata o con gli opportuni simbolismi;
- La rappresentazione dei prospetti, ed assonometria devono contenere anche gli impianti di cui al punto precedente al fine di consentire una corretta valutazione del valore architettonico del fabbricato;
- Nella rappresentazione dei prospetti si consiglia l’utilizzo della tecnica della “teorie delle ombre”. In ogni caso è obbligatorio l’utilizzo di tecniche grafiche al fine di indicare l’utilizzo dei materiali o dei colori, la tipologia degli infissi, eventuali superfici riflettenti, ecc..